



Consiglio Regionale della Campania

Prot. N 83 /2020/Ben

Napoli, 28/04/2020

Al Presidente del Consiglio

Regionale della Campania

On.le D'Amelio Rosa

S E D E

Oggetto: trasmissione mozione ai sensi dell'art. 121 Regolamento Interno

Ai sensi dell'art. 121 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale si trasmette, in allegato, la mozione ad iniziativa del Consigliere Regionale dott.ssa Flora Beneduce avente ad oggetto: **Istituzione della figura professionale "Infermiere di famiglia e di comunita' "**.

Il Consigliere Regionale

Dott.ssa Flora Beneduce



Consiglio Regionale della Campania

Attività ispettiva
Reg. Gen. n.488/4

Prot. n.83 /2020/Ben

Napoli, 28/04/2020

Al Presidente del Consiglio Regionale della Campania
On. Rosa D'Amelio

Istituzione della figura professionale “Infermiere di famiglia e di comunità” “ .

MOZIONE

Oggetto: Istituzione della figura professionale “ Infermiere di famiglia e di comunità” “

La sottoscritta Flora BENEDUCE, nella qualità di Consigliere regionale, ai sensi dell'art. 121 del Regolamento

Premesso che:

- la Costituzione Italiana , articolo 2 , riconosce e garantisce il diritto alla vita, così come sancito dalla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo ;
- con registro informatico n°712 del 6 agosto 2019 e' stata depositata dalla scrivente la Proposta di Legge “Infermiere di Famiglia e Comunità” (H24). Assistenza al domicilio nel distretto socio sanitario ;



Consiglio Regionale della Campania

- la P.D.L. "Infermiere di Famiglia e Comunità" (H24). Assistenza al domicilio nel distretto socio sanitario "vuole promuovere il valore sociale di presa in carico integrata a livello territoriale, al fine di rispondere ai bisogni delle famiglie in termini di benessere e in condizioni di prossimità.

In particolare, il modello delineato nella P.D.L. prevede la presa in carico globale della persona e della famiglia, attraverso il potenziamento della rete del medico di famiglia, del pediatra di libera scelta e dell'infermiere di famiglia con interventi primari e secondari, coordinati, integrati e finalizzati ad assicurare percorsi di equità nell'accesso alla rete dei servizi, nonché a rispondere ai bisogni di salute con azioni di miglioramento dell'appropriatezza clinica-organizzativa e assistenziale.

Preso atto che :

- l'infermiere di famiglia/comunità (IFeC) una e' una figura che l'OMS ha già descritto e introdotto fin dal 2000, ma che nel nostro Paese per ora è solo ufficiale sulla carta, ma non attuata ovunque;

- nel Patto per la Salute 2019-2021, approvato in Stato Regioni a fine 2019 e che per la pandemia non e' stato ancora del tutto applicato, viene ribadita l'importanza di :

a) implementare le modalità e gli strumenti per favorire l'effettiva continuità assistenziale e la presa in carico unitaria della persona nelle diverse fasi della vita e in relazione alle diverse tipologie di bisogno;



Consiglio Regionale della Campania

b) il completamento del processo di riordino della medicina generale e della pediatria di libera scelta, favorendo l'integrazione con la specialistica ambulatoriale convenzionata interna e con tutte le figure professionali, compresa l'assistenza **infermieristica di famiglia/comunità**, per garantire la completa presa in carico integrata delle persone .

Considerato che:

- la Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche ha stimato che ,in relazione alla popolazione , in Regione Campania , occorrerebbero 1925 Infermieri di famiglia/comunita';

-nelle Regioni, dove tale figura professionale e' a pieno ruolo , i cittadini hanno non solo un punto di riferimento preciso nel loro territorio per qualsiasi necessità assistenziale, ma i risultati dove è già attivo sono rilevanti:ad esempio in Friuli Venezia Giulia dove lo è dal 2004, ma così si sta rivelando anche in Toscana e in altre Regioni dove la sua attivazione ha già preso piede prima dell'introduzione nel Patto ; tra i risultati positivi che derivano da una risposta immediata e tempestiva alle esigenze della popolazione, che si rivolge al servizio di Pronto Soccorso in modo più appropriato vi e' la riduzione dei codici bianchi e il tasso di ospedalizzazione .In un triennio infatti il Friuli VG ha ridotto i codici bianchi di circa il 20% e una riduzione dei ricoveri di un ulteriore 10% anche dove è presente la normale assistenza domiciliare integrata: cio' perche' si agisce prima che l'evento acuto si manifesti ;

-se tale figura fosse già stata istituita avremmo avuto in Regione Campania una rete adeguata per gran parte delle funzioni assegnate alle USCA per



Consiglio Regionale della Campania

COVID-19 che, ad ogni buon conto, dovrebbero essere formalizzate - come già accade in alcune Regioni come la Toscana - già come micro-équipe medico infermieristiche : e' il concetto delle equipe territoriali un concetto fondamentale da perseguire dalla fase 2.

Ritenuto urgente ed indifferibile istituire la figura dell'infermiere di famiglia/comunità , garanzia della continuità assistenziale nonche 'prezioso supporto alla medicina generale e specialistica ;

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto,

IMPEGNA

Il Presidente della Giunta Regionale, Onorevole Vincenzo De Luca:

-ad integrare gli organici secondo le stime della Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche ed istituire il profilo dell'infermiere di famiglia e comunità' , la cui carenza sul territorio Campano emerge piu' che mai in questo momento storico .

Il Consigliere Regionale

Dott.ssa Flora Beneduce